

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: L.R. 11/2022, art. 6 D.L. n. 80/2021 – Approvazione del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione dell'Agenzia Innovazione Agroalimentare e della Pesca (AMAP) per il periodo 2026/2028.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria della struttura competente dell'Agenzia dell'innovazione agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. Marche n. 11 del 12.05.2022 ("Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" - AMAP);

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AMAP n. 1 del 18.01.2023 ad oggetto: "Insediamento del Consiglio di amministrazione di AMAP costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174/2022";

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Direttore AMAP;

VISTA la proposta del Direttore AMAP;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'AMAP per il periodo 2026/2028, di cui all'allegato A al presente atto comprensivo di cinque documenti di seguito elencati:
 - Documento 1 - Schede Obiettivi operativi del Direttore e dei Dirigenti di Settore dell'Agenzia;
 - Documento 2 – Schede Obiettivi operativi delle Unità Organizzative (Elevate Qualificazioni);
 - Documento 3 – Criterio per la valutazione dei rischi corruttivi;
 - Documento 4 – Le misure specifiche di prevenzione dei fenomeni corruttivi;
 - Documento 5 - Gli obblighi di pubblicazione;
- di dare atto che l'onere derivante dal presente atto, relativo alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale", è pari ad € 84.657,66, somma comprensiva di oneri riflessi, relativa al piano assunzionale 2026, con



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

riferimento al Bilancio di previsione AMAP 2026/2028, annualità 2026, *approvato con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 02.12.2025 di cui:*

- € 78.025,49 sul progetto 13.99, voce 20.40.04 "Limite spesa per fabbisogno personale 2026";
- € 6.632,17 sul progetto 13.99, voce 20.40.02 "IRAP".
- di disporre la pubblicazione del PIAO 2026-2028 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia e la comunicazione del Piano medesimo al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art.6, comma del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito in Legge 6 agosto 2021, n.113.

IL SEGRETARIO
(Tiziana Pasquini)

Documento informatico firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Renato Frontini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, successivamente modificato dall'art. 7 del D.L. n. 36, c.1, lett. 1) del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni nella legge 30 giugno 2022, n. 79, ha disciplinato per la prima volta il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, quale nuovo strumento di programmazione integrata dell'organizzazione e delle attività di ogni ente pubblico, propedeutico all'avvio di un innovativo percorso di transizione amministrativa, sia per il reclutamento del personale, ma anche e soprattutto per il più efficiente funzionamento complessivo della macchina amministrativa.

Il PIAO ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, procedere alla sua costante e progressiva implementazione anche in materia di diritto di accesso e di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Il PIAO definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nazionale anticorruzione;

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità all'Agenzia, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti.

Con il Decreto interministeriale del 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", sono stati definiti i contenuti del PIAO, che gli Enti devono considerare nella stesura del Piano.

Nella stesura del PIAO dell'AMAP, si è proceduto, pertanto, ad applicare quanto specificato nel Decreto del 30 giugno 2022 n. 132, cogliendo spunti anche dalle "Linee Guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO", approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica a dicembre 2025 e che hanno ribadito che questo documento, se redatto correttamente, dovrebbe consentire di:

- perseguire efficacemente le priorità politiche, definendo le aree organizzative a supporto;
- capire quali fattori determinano performance sistematicamente inferiori e come affrontarli;
- programmare e attuare efficacemente la strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- gestire tagli alla spesa, minimizzando gli effetti su utenti e dipendenti;
- programmare nuove assunzioni, progressioni e corsi di formazione funzionali agli obiettivi di Valore Pubblico;
- supportare le PA nei processi di gestione e sviluppo, utilizzandolo come un "documento vivo" e non adempimentale.

Il PIAO è stato sviluppato su quattro sezioni principali come di seguito specificate:

- Sezione 1: Anagrafica dell'organizzazione comprendente anche la descrizione sintetica delle funzioni svolte;
- Sezione 2: Valore pubblico, performance, anticorruzione che comprende l'individuazione delle linee strategiche e dei conseguenti obiettivi strategici e i fattori di impatto, gli obiettivi di performance operativi, compresi quelli connessi alle pari opportunità. Nella stessa sezione sono analizzati i rischi corruttivi e le misure di prevenzione della corruzione, oltre che gli aspetti relativi alla trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano comprendente la struttura organizzativa, l'organizzazione del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- Sezione 4: Monitoraggio che riporta la programmazione dei controlli su quanto definito alle sezioni del PIAO.

Al documento PIAO risultano allegati 5 documenti di seguito elencati:



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Documento 1 - Schede Obiettivi operativi del Direttore e dei Dirigenti di Settore dell'Agenzia;
- Documento 2 – Schede Obiettivi operativi delle Unità Organizzative (Elevate Qualificazioni);
- Documento 3 – Criterio per la valutazione dei rischi corruttivi;
- Documento 4 – Le misure specifiche di prevenzione dei fenomeni corruttivi;
- Documento 5 - Gli obblighi di pubblicazione.

Nelle more della nomina del Consiglio di amministrazione che avverrà nel corso del 2026, si ritiene opportuno mantenere le linee strategiche e i relativi obiettivi strategici precedentemente approvati e ritenuti ancora validi, in attesa che l'organo politico che si insedierà, provveda a valutarle ed eventualmente a revisionarle.

In relazione alla spesa per il piano assunzionale 2026, per la voce riferita al fabbisogno del personale, si avrà un costo del piano assunzionale pari ad € 84.657,66, comprensivo di oneri riflessi. Tale somma troverà copertura finanziaria, con riferimento al Bilancio di previsione AMAP 2026/2028, annualità 2026, approvato con la Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 62 del 02.12.2025 di cui:

- € 78.025,49 sul progetto 13.99, voce 20.40.04 "Limite spesa per fabbisogno personale 2026;
- € 6.632,17 sul progetto 13.99, voce 20.40.02 "IRAP".

Il PIAO, ed in particolare il Piano triennale dei fabbisogni del personale, è stato oggetto di confronto sindacale in data 27 gennaio 2026.

Esito istruttoria:

Per quanto esposto, si propone di procedere all'adozione di un atto conforme alle risultanze dell'istruttoria avente ad oggetto "*D.L. 80/2021 - art.6, convertito in Legge 113/2021 - Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'AMAP per il periodo 2026/2028*".

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Francesca Severini)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE

La sottoscritta propone al CDA dell'AMAP l'adozione della presente deliberazione.

Considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore

(Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

